SCHEDA

CD - CODICI	
	Δ
TSK - Tipo scheda	A C
LIR - Livello ricerca	C
NCTP Codice regions	16
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00376978
ESC - Ente schedatore	S278
ECP - Ente competente	S278
AC - ALTRI CODICI	
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	Vincoli in Rete
ACSC - Codice	273928
ACS - SCHEDE CORRELATE	
ACSE - Ente	Carta del Rischio
ACSC - Codice	78235
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	madre
OGTN - Denominazione	Chiesa di Santo Stefano
OGA - ALTRA DENOMINAZIO	ONE
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Collegiata di S. Stefano
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGR	AFICO-AMMINISTRATIVA
PVC - LOCALIZZAZIONE GE	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Puglia
PVCP - Provincia	BT
PVCC - Comune	Trinitapoli
PVCI - Indirizzo	piazza Umberto I
CS - LOCALIZZAZIONE CATAST	TALE TALE
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CA	TASTALE
CTSC - Comune	Trinitapoli
CTSF - Foglio/Data	68/A
CTSN - Particelle	E
GP - GEOREFERENZIAZIONE T	RAMITE PUNTO
GPI - Identificativo Punto	1

CDI Translation in the control of th	1 1'		
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica		
GPD - DESCRIZIONE DEL PUN	110		
GPDP - PUNTO GPDPX - Coordinata X	16 007020700		
	16.087838709		
GPDPY - Coordinata Y	41.358847009		
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto		
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo		
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84		
GPB - BASE DI RIFERIMENTO			
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps		
GPBT - Data	2022		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
ATB - AMBITO CULTURALE			
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione		
ATBD - Denominazione	maestranze pugliesi		
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia		
ATB - AMBITO CULTURALE			
ATBR - Riferimento all'intervento	progetto		
ATBD - Denominazione	arch. Raffaele Mastrapasqua		
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia		
RE - NOTIZIE STORICHE			
REN - NOTIZIA			
RENR - Riferimento	intero bene		
RENS - Notizia sintetica	preesistenze		
RENN - Notizia	Negli anni sessanta del XVIII secolo si provvide ad innalzare un edificio di culto, con il sostegno dei cittadini e dell'Università. Nel 1767 la chiesa fu aperta al culto, accogliendo dapprima la confraternita del Ss. Sacramento e poi quella di S. Stefano.		
RENF - Fonte	bibliografia		
REL - CRONOLOGIA, ESTREM			
RELS - Secolo	XVIII		
RELF - Frazione di secolo	seconda metà		
REV - CRONOLOGIA, ESTREM	MO RECENTE		
REVS - Secolo	XVIII		
REVI - Data	1767		
RE - NOTIZIE STORICHE			
REN - NOTIZIA			
RENR - Riferimento	intero bene		

RENN - Notizia RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo RELI - Data REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REV - Secolo XIX REV - Frazione di secolo Seconda metà REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XIX REVF - Frazione di secolo Seconda metà REN - NOTIZIA RENR - Riferimento Intero bene La chiesa fu aperta al culto nel 1899 e consacrata solennemente nel 1935. RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX REVI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gil altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interdo colonne strutturale primaria IST - Configurazione strutturale primaria La chiesa presenta una pianta contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interdo colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interdo colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interdo colonne e baraste call'interdo colonne con secone della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si aleva una pr	RENS - Notizia sintetica	rifacimento		
RELS - Secolo RELS - Secolo RELI - Data 1882 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo REV - Frazione di secolo seconda metà REVF - Frazione di secolo Seconda metà REVF - Frazione di secolo Seconda metà REVF - Frazione di secolo Seconda metà SENOTIZIE STORICHE REN - NOTIZIA RENR - Riferimento RENN - Notizia RENF - Fonte Dibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data REVF - Secolo XIX RELI - Data REVF - Secolo XIX RELI - Data REVF - Secolo XIX REVI - Data REVS - Secolo XX REVI - Data La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormonato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormonati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligne e a affrescato, in alto, con l'immagina della Trinità. La volta è affrescata con secne della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS. mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virti Cardini impostata su quattro pennacchi dipinit con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calout absidale furono realizzati i dissegni della Trinità negli anni Trenta dal abiada furono realizzati i dissegni della Trinità negli anni Trenta dal	RENN - Notizia	1		
RELS - Secolo RELI - Data 1882 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo REN - Prazione di secolo seconda metà REV - Prazione di secolo Seconda metà REV - Frazione di secolo Seconda metà REV - Prazione di secolo Seconda metà Seconda metà REV - Prazione di secolo Seconda metà Seconda metà REV - Prazione di secolo Seconda metà Seconda metà REV - Riferimento Intero bene REN - Notizia REN - Notizia La chiesa fu aperta al culto nel 1899 e consacrata solennemente nel 1935. RENF - Fonte Dibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo RELS - Secolo REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo REV - Loata 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorile vo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di paraste; la volta è affrescato, in alto, con l'immagina della Trinità. La volta è affrescata con secne della vita di S. Stefano, sinistra del transetto si apre la cappella del SS. mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virti Cardini impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le co	RENF - Fonte	bibliografia		
RELI - Data 1882 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XIX REVF - Frazione di secolo seconda metà 5 - NOTIZIE STORICHE REN - NOTIZIA RENR - Riferimento intero bene La chiesa fu aperta al culto nel 1899 e consacrata solennemente nel 1935. RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catina obsidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virti Cardina impostata su quattro pennacchi dipinit con le figure degli Evangellisti Le coperture a botte della navata centrale furnon affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre quadrato con la della vita di S. Stefano, con caltare be della vita di S. Stefano, mentre quadrato con con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dall abidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dall abidale furono realizzati i disegni della Trin	REL - CRONOLOGIA, ESTRE	MO REMOTO		
RELI - Data 1882 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XIX REVF - Frazione di secolo seconda metà 3-NOTIZIE STORICHE REN - NOTIZIA RENR - Riferimento intero bene La chiesa fu aperta al culto nel 1899 e consacrata solennemente nel 1935. RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritunata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel cella Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipiniti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furnon affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dall absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dall absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dalla respenza di cappella della mani Trenta dalla mabidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dalla mabidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta	RELS - Secolo	XIX		
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XIX REVF - Frazione di secolo seconda metà 5- NOTIZIE STORICHE REN - NOTIZIA RENR - Riferimento intero bene La chiesa fu aperta al culto nel 1899 e consacrata solennemente nel 1935. RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di oparaste, all'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel calina della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del Tranisetto si apre la cappella della Simo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furnon affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott absidale furnon realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dall absidale furnon realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dall absidale furnon realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dall	RELF - Frazione di secolo	seconda metà		
REVS - Secolo REVF - Frazione di secolo Seconda metà S-NOTIZIE STORICHE REN - NOTIZIA RENR - Riferimento RENN - Notizia La chiesa fu aperta al culto nel 1899 e consacrata solennemente nel 1935. RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata e ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immangine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonr del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	RELI - Data	1882		
REVF - Frazione di secolo Se-NOTIZIE STORICHE REN - NOTIZIA RENR - Riferimento RENN - Notizia RENR - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata e i ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano, con l'attare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonra del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott da bsidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	REV - CRONOLOGIA, ESTRE	MO RECENTE		
REN - NOTIZIA RENR - Riferimento intero bene La chiesa fu aperta al culto nel 1899 e consacrata solennemente nel 1935. RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine strutturale primaria IST - Configurazione strutturale della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS. mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	REVS - Secolo	XIX		
RENN - Notizia intero bene RENN - Notizia La chiesa fu aperta al culto nel 1899 e consacrata solennemente nel 1935. RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine strutturale primaria del transetto si apre la cappella del SS. mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonri del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	REVF - Frazione di secolo	seconda metà		
RENN - Notizia RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano, sinistra del transetto si apre la cappella della Wadonr del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal sobidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal sobidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal sobidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal sobidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal sobidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	E - NOTIZIE STORICHE			
RENN - Notizia RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano, sinistra del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calotti absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal sobidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal sociale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	REN - NOTIZIA			
RENF - Fonte bibliografia REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine strutturale primaria strutturale primaria strutturale primaria 1935 La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della crità. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine strutturale primaria strutturale primaria 401 Al centro del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con	RENR - Riferimento	intero bene		
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO RELS - Secolo XIX RELI - Data 1899 REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 -IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS. mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	RENN - Notizia	<u>*</u>		
REUS - Secolo REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella della Madomr del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott	RENF - Fonte	bibliografia		
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della vita di S. Stefano, mentre per la calott absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	REL - CRONOLOGIA, ESTRE	MO REMOTO		
REVS - Secolo XX REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonr del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calotta absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	RELS - Secolo	XIX		
REVS - Secolo REVI - Data 1935 - IMPIANTO STRUTTURALE La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenetu un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madont del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calotta absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	RELI - Data	1899		
La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonr del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calott absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	REV - CRONOLOGIA, ESTRE	MO RECENTE		
La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine strutturale primaria IST - Configurazione strutturale primaria della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella dell SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calotta absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	REVS - Secolo	XX		
La chiesa presenta una pianta a croce latina. La facciata, di gusto neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine strutturale primaria della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonr del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calotta absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	REVI - Data	1935		
neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine strutturale primaria della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calotta absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal	- IMPIANTO STRUTTURALE			
molfettese Corrado Maria Poli		neorinascimentale, presenta il portale principale sormontato da un timpano triangolare, il cui vertice è interrotto da un bassorilievo che riproduce il vecchio stemma della città. Gli altri due portali sono sormontati da cornice quadrata contenente un rosone. La parte inferiore della facciata è ritmata dalla presenza di nicchie, colonne e paraste; la parte superiore presenta un'ampia bifora inquadrata da coppie di paraste. All'interno la chiesa è suddivisa all'interno in tre navate, scandite da coppie di colonne. La navata centrale termina nel catino absidale, con coro ligneo e affrescato, in alto, con l'immagine della Trinità. La volta è affrescata con scene della vita di S. Stefano. sinistra del transetto si apre la cappella del SS.mo Sacramento, con altare e balaustra del XVIII secolo; a destra la cappella della Madonn del Rosario. Al centro del transetto si eleva una profonda cupola su tamburo, con finestre alternate alle raffigurazioni delle Virtù Cardina impostata su quattro pennacchi dipinti con le figure degli Evangelisti Le coperture a botte della navata centrale furono affrescate all'inizio del Novecento con scene della vita di S. Stefano, mentre per la calotta absidale furono realizzati i disegni della Trinità negli anni Trenta dal		
	N - PIANTA	monetiese Conado Maria i on.		

PNTS - Schema a croce latina SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO **SOU - Ubicazione** corpo principale **SOF - TIPO SOFF** - Forma a botte DE - ELEMENTI DECORATIVI **DEC - ELEMENTI DECORATIVI DECU - Ubicazione** salone principale **DECL - Collocazione** interna **DECT - Tipo** nicchia con statua **DEC - ELEMENTI DECORATIVI DECU - Ubicazione** salone principale **DECL - Collocazione** interna **DECT - Tipo** affresco LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI **LSIU - Ubicazione** prospetto principale LSIG - Genere stemma **CO - CONSERVAZIONE** STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCR - Riferimento alla intero bene parte STCC - Stato di buono conservazione RS - RESTAURI **RST - RESTAURI RSTR** - Riferimento alla intero bene parte **RSTI** - Data inizio 24/11/2022 Restauro conservativo della cupola, delle superfici esterne e interne e altre opere. Progettazione e direzione dei lavori: Arch. Giovanni **RSTT** - Tipo di intervento Basanisi, Ing. Ruggero Miccoli. **US - UTILIZZAZIONI USO - USO STORICO USOR - Riferimento alla** intero bene parte **USOD - Uso** chiesa TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA CDGG** - Indicazione proprietà Ente religioso cattolico generica DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376978_1
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376978_2
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376978_3
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376978_4
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Manco, M. M.
FTAD - Data	2022
FTAN - Codice identificativo	1600376978_5
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1600376978_6
DRA - DOCUMENTAZIONE GR	RAFICA
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAS - Scala	1:2000
DRAN - Codice identificativo	1600376978_emc
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2022	
CMPN - Nome	Manco, M. M.	
FUR - Funzionario responsabile	Muntoni, I.	